

Tariffe di riferimento regionale per servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili

Classificazione delle Strutture e livelli di intensità di cure

tipologia struttura	profilo	tipologia assistenza	livello assistenziale	tariffa giornaliera	quota a carico del SSR	quota a carico dell'utente/comune
Strutture sanitarie di cura e recupero						
R1	nuclei specializzati per pazienti non autosufficienti richiedenti trattamenti intensivi, essenziali per il supporto alle funzioni vitali, come ad esempio: ventilazione meccanica ed assistita, nutrizione entrale o parenterale protratta, trattamenti specialistici ad alto impegno (pazienti in stato vegetativo o coma prolungato, pazienti con gravi insufficienze respiratorie, pazienti affetti da malattie neurodegenerative progressive, etc). Strutturalmente corrispondono agli Hospice (per i pazienti terminali) e, in larga parte anche alle RSA Medicalizzate o <i>moduli</i> da realizzarsi preferibilmente nell'ambito di strutture a connotazione RSA.	RESIDENZIALE	RIABILITAZIONE INTENSIVA	€ 142,00	€ 142,00	€ 0,00
		SEMIRESIDENZIALE		€ 99,40	€ 99,40	€ 0,00
RRE1-RRE2	Presidi di Riabilitazione a ciclo continuativo o diurno , per le prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale a persone disabili che necessitano di riabilitazione estensiva, nonché trattamenti di mantenimento. Rientrano in tale tipologia le strutture di Riabilitazione Estensiva Extraospedaliera;	RESIDENZIALE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA	€ 113,00	€ 113,00	€ 0,00
		SEMIRESIDENZIALE		€ 79,10	€ 79,10	€ 0,00
RD2-RD3	Presidi di Riabilitazione a ciclo continuativo o diurno , per le prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e socio-riabilitative a minori affetti da disturbi comportamentali o di patologie di interesse neuropsichiatrico. Rientrano in tale tipologia i Centri di Riabilitazione Estensiva Extraospedaliera , Ambulatoriale e Domiciliare	RESIDENZIALE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA	€ 113,00	€ 113,00	€ 0,00
			RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI MANTENIMENTO (disabili gravi)	€ 113,00	€ 45,20	€ 67,80
			RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI MANTENIMENTO (disabili privi di sostegno familiare)	€ 113,00	€ 79,10	€ 33,90
		SEMIRESIDENZIALE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI MANTENIMENTO	€ 79,10	€ 79,10	€ 0,00
			RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI MANTENIMENTO (disabili gravi)	€ 79,10	€ 55,37	€ 23,73
		AMBULATORIALE INDIVIDUALE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA	€ 43,51	€ 43,51	€ 0,00
		AMBULATORIALE DI PICCOLO GRUPPO	RIABILITAZIONE ESTENSIVA	€ 11,87	€ 11,87	€ 0,00
DOMICILIARE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA	€ 55,37	€ 55,37	€ 0,00		
Strutture socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria						
R2	Unità di Cure residenziali Estensive , nuclei specializzati per anziani non autosufficienti con elevata intensità di tutela sanitaria: cure mediche ed infermieristiche quotidiane, trattamenti di recupero funzionale, somministrazione di terapie e.v.,	RESIDENZIALE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA (alta intensità assistenziale)	€ 96,00	€ 48,00	€ 48,00
			RIABILITAZIONE ESTENSIVA (media intensità assistenziale)	€ 76,00	€ 38,00	€ 38,00

	nutrizione entrale, lesioni da decubito profonde, etc.. Strutturalmente sono riconducibili alle RSA per anziani					
R2D	Nuclei specializzati per pazienti con demenza , nelle fasi in cui il disturbo mnesico è associato a disturbi del comportamento e/o dell'affettività, che richiedono trattamenti estensivi di carattere riabilitativo, di riorientamento e tutela personale in ambiente protesico.	RESIDENZIALE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA (alta intensità assistenziale)	€ 96,00	€ 48,00	€ 48,00
			RIABILITAZIONE ESTENSIVA (media intensità assistenziale)	€ 76,00	€ 38,00	€ 38,00
RD4	Residenze Sanitarie Assistenziali per Disabili , per prestazioni terapeutiche, riabilitative e socio-riabilitative di mantenimento in regime residenziale, congiuntamente a prestazioni tutelari per disabili gravi	RESIDENZIALE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI MANTENIMENTO (disabili gravi)	€ 96,00	€ 67,20	€ 28,80
			RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI MANTENIMENTO (disabili privi di sostegno familiare)	€ 76,00	€ 53,20	€ 22,80
Strutture socio-sanitarie, a connotazione sociale a rilievo sanitario						
R3	Unità di cure residenziali di mantenimento , nel cui ambito rientrano le strutture tipiche della lungodegenza per patologie cronicizzate, con cure sanitarie di medicina generale, recupero funzionale per contenere il decadimento, assistenza tutelare ed aiuto alla persona. Strutturalmente sono riconducibili alle Case Protette per Anziani	RESIDENZIALE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI MANTENIMENTO	€ 56,00	€ 28,00	€ 28,00
RD5	Residenze Protette , nel cui ambito rientrano le strutture che erogano prestazioni socio-riabilitative in regime residenziale, congiuntamente a cure sanitarie di medicina generale, prestazioni terapeutiche riabilitative di mantenimento per il contenimento degli esiti e congiuntamente a prestazioni tutelari per disabili privi di sostegno familiare. Strutturalmente sono riconducibili alle Case Protette per Disabili Mentali, ed alle Strutture Socio-Riabilitative a ciclo diurno già Struttura a Progetto (SAID);	RESIDENZIALE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI MANTENIMENTO (disabili privi di sostegno familiare)	€ 56,00	€ 22,40	€ 33,60
SR1	Centri diurni per pazienti in condizioni di limitata autonomia fisica senza prevalenti disturbi cognitivi. I trattamenti sono costituiti da prestazioni di carattere tutelante, infermieristico e di animazione.	SEMIRESIDENZIALE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI MANTENIMENTO	€ 39,20	€ 19,60	€ 19,60
SR2	Centri diurni per pazienti con prevalenti disturbi cognitivi e/o del comportamento. I trattamenti sono costituiti da prestazioni di carattere infermieristico, rieducative, tutelari, supporto psicologico e di animazione.	SEMIRESIDENZIALE	RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI MANTENIMENTO	€ 39,20	€ 19,60	€ 19,60

METODOLOGIA UTILIZZATA

L'attività erogata all'interno delle strutture territoriali extraospedaliere sanitarie e socio sanitarie residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, riabilitative viene remunerata per giornata di degenza e non, come per l'attività di degenza ospedaliera, con tariffa omnicomprensiva secondo il sistema di classificazione DRG.

Occorre pertanto quantificare il costo di una giornata di degenza all'interno di questa tipologia di strutture.

Le componenti di costo da considerare per il calcolo del costo standard di produzione della prestazione sono le seguenti:

- costo del personale direttamente impiegato
- costo dei materiali consumati
- costo delle apparecchiature utilizzate
- costi generali dell'unità produttiva della prestazione
- quota di utile

Per quanto riguarda il costo del personale, la letteratura ritiene che la metodologia più corretta sia quella comunemente conosciuta come TDABC (*Time-driven Activity Based Costing*) che consente di stimare il costo di una giornata di degenza utilizzando informazioni quali il costo del personale, il tempo di assistenza dedicato ad ogni posto letto e le caratteristiche dell'assistenza.

In termini pratici l'adozione del TDABC comporta le seguenti fasi:

1. Identificazione delle figure professionali coinvolte nella processo assistenziale (per esempio, medici, personale infermieristico, tecnici della riabilitazione, OSS)
2. Stima oppure rilevazione dai sistemi informativi del costo di ciascuna risorsa professionale
3. Stima della capacità pratica di ciascun gruppo di risorse
4. Calcolo del costo unitario di ciascun gruppo di risorse
5. Identificazione delle attività svolte all'interno dei processi
6. Determinazione del tempo impiegato in ciascuna attività anche in funzione delle caratteristiche dell'attività da svolgere e delle caratteristiche dei pazienti coinvolti
7. Moltiplicazione del costo unitario per il tempo necessario per svolgere l'attività.

Questo strumento comporta inevitabilmente alcuni limiti derivanti sostanzialmente dalla necessità di ricorrere a stime, in particolare per quanto riguarda il tempo dedicato a ciascuna attività. Questa è particolarmente vera quando le stime sono il risultato di indagini svolte con il personale che svolge le attività oggetto di indagine.

Per limitare questi problemi la letteratura suggerisce alcune regole:

- Utilizzo di linee guida internazionali
- Media di stime utilizzate in rilevazioni simili
- Rilevazioni effettuate in altre contesti
- Validazione delle stime da parte di professionisti del settore.

Di seguito l'esplicitazione delle fasi seguite per il calcolo delle tariffe di degenza per strutture territoriali extraospedaliere sanitarie e socio-sanitarie residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, riabilitative della Regione Molise.

1. Identificazione delle figure professionali coinvolte nel processo assistenziale

Le strutture riabilitative erogano prestazioni a ciclo diurno o continuativo provvedendo al recupero funzionale e sociale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste dipendenti da qualunque causa.

La tipologia di prestazioni erogate comprende:

- prestazioni di riabilitazione intensiva ed estensiva per il recupero delle disabilità fisiche, psichiche e sensoriali
- programmi psicoeducativi, con obiettivi di riabilitazione anche sociale e occupazionale
- prestazioni di socializzazione
- assistenza infermieristica, tutelare e di aiuto alla persona.

La tipologia di assistenza erogata e le caratteristiche della popolazione assistita fanno sì che le figure professionali coinvolte nel percorso assistenziale siano soprattutto:

- Medici
- Operatori laureati: infermieri, fisioterapisti, educatori, tecnici della riabilitazione
- OSS, OTA e OSA

2 Stima del costo di ciascuna risorsa professionale

Per calcolare il costo delle risorse professionali occorre stimare la retribuzione annua di ciascuna tipologia.

Sono stati considerati i vari contratti di lavoro attualmente in vigore (Sanità pubblica, AIOP, ARIS) e stimato una retribuzione media per le singole figure professionali coinvolte nel percorso assistenziale del paziente.

3 Stima della capacità pratica di ciascun gruppo di risorse

La capacità pratica di ciascun gruppo di risorse umane rappresenta il numero di ore potenzialmente lavorabili in un anno al netto dei periodi di ferie, assenze per malattia e ore dedicate alla formazione.

Il gruppo di lavoro ha considerato il debito orario previsto dal contratto di lavoro di ciascuna figura professionale, nonché i periodi feriali previsti e le eventuali assenze per malattia.

4 Calcolo del costo unitario di ciascun gruppo di risorse

Calcolare il costo unitario di ciascun gruppo di risorse equivale a dividere il costo annuo delle risorse per la loro capacità pratica. In altre parole permette di ottenere il costo orario di ciascun professionista.

5 Determinazione dei tempi assistenziali

Anche se tutte le Regioni sono concordi nella individuazione delle figure professionali coinvolte e nella tipologia di attività assistenziale, alcune difformità esistono relativamente al tempo da dedicare all'assistenza giornaliera a favore dei pazienti.

I tempi medi previsti dalla Regione Molise per l'assistenza nelle strutture, sono stati confrontati con quelli raccolti in esperienze di altre Regioni.

6 Determinazione del costo giornaliero per ciascuna figura professionale

I tempi assistenziali possono essere moltiplicati per il costo unitario elaborato in precedenza (*cf. paragrafo 4 - Calcolo del costo unitario di ciascun gruppo di risorse*) per ottenere il costo giornaliero per figura professionale e per singolo degente.

Per le restanti voci di costo da determinare, occorre aggiungere una quota relativa alle altre voci che costituiscono il costo assistenziale per giornata.

In particolare:

- costo dei farmaci, del materiale sanitario e non sanitario
- costi per servizi: manutenzioni ordinarie e straordinarie, riparazioni, costi commerciali e tecnici, utenze, costi amministrativi e generali (oneri assicurativi, consulenze legali, tecniche ed amministrative)
- costi per godimento di beni di terzi
- ammortamenti delle attrezzature e degli immobili
- altri oneri di gestione (interessi passivi, IRAP, oneri diversi)

Occorre, infine, considerare una quota di utile per la struttura, come percentuale di tutte le voci di costo complessivamente considerate.

La stima dei costi è stata quindi definita utilizzando i costi del personale, definito in relazione all'impiego di ogni figura professionale per degente/giorno, postulando che tale costo corrisponda ad una quota percentuale del costo complessivo della giornata di degenza.